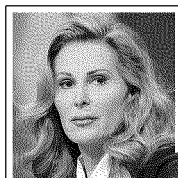


L'iniziativa della Santanchè **Fiaccole per Silvio a Montecitorio**

ROMA

■ ■ ■ Tutti in piazza, nonostante le temperature polari, davanti al Parlamento, a Roma: tutti a testimoniare solidarietà, affetto, sostegno al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Una fiaccolata per rispondere «con un gesto d'amore» al raptus di odio che ha spinto Massimo Tartaglia. La descrive così, la fiaccolata che ieri nel tardo pomeriggio ha riempito la piazza davanti Montecitorio, Daniela Santanchè, leader del Movimento per l'Italia, che è stata promotrice dell'iniziativa. «In realtà», spiega lei, «la decisione è nata dal fatto che ho ricevuto tantissimi

D.Santanchè *Oly*

messaggi, email, sms, di cittadini che si chiedevano come fare per esprimere la loro vicinanza al premier e la loro avversione per un gesto di violenza così assurdo. Da questi messaggi e questa disponibilità è

nata l'idea di radunarci proprio sotto il Parlamento, simboli dell'Italia intera. E l'iniziativa è poi stata sostenuta anche dalla Fiamma e dal Pdl».

Il Cavaliere sarà stato felice di una manifestazione di affetto partita dal basso, per così dire... «Beh, penso di sì. Il presidente ha certo la percezione di un affetto e di una vicinanza, da parte della gente, davvero straordinari. Oggi Berlusconi ha più forza e più consenso di prima. E noi intendiamo fargli sapere che lo sosteniamo con forza e con una convinzione ancora più profonda».

Probabilmente ci saranno ancora manifestazioni di questo genere, sparse per l'Italia, magari subito dopo la pausa natalizia, come immagina la stessa Santanchè: «È probabile che i cittadini vogliano tornare a manifestare questi sentimenti vero il premier e noi ce ne faremo volentieri carico per organizzare altri momenti entusiasmanti come quello di Roma».

C.M.A.

